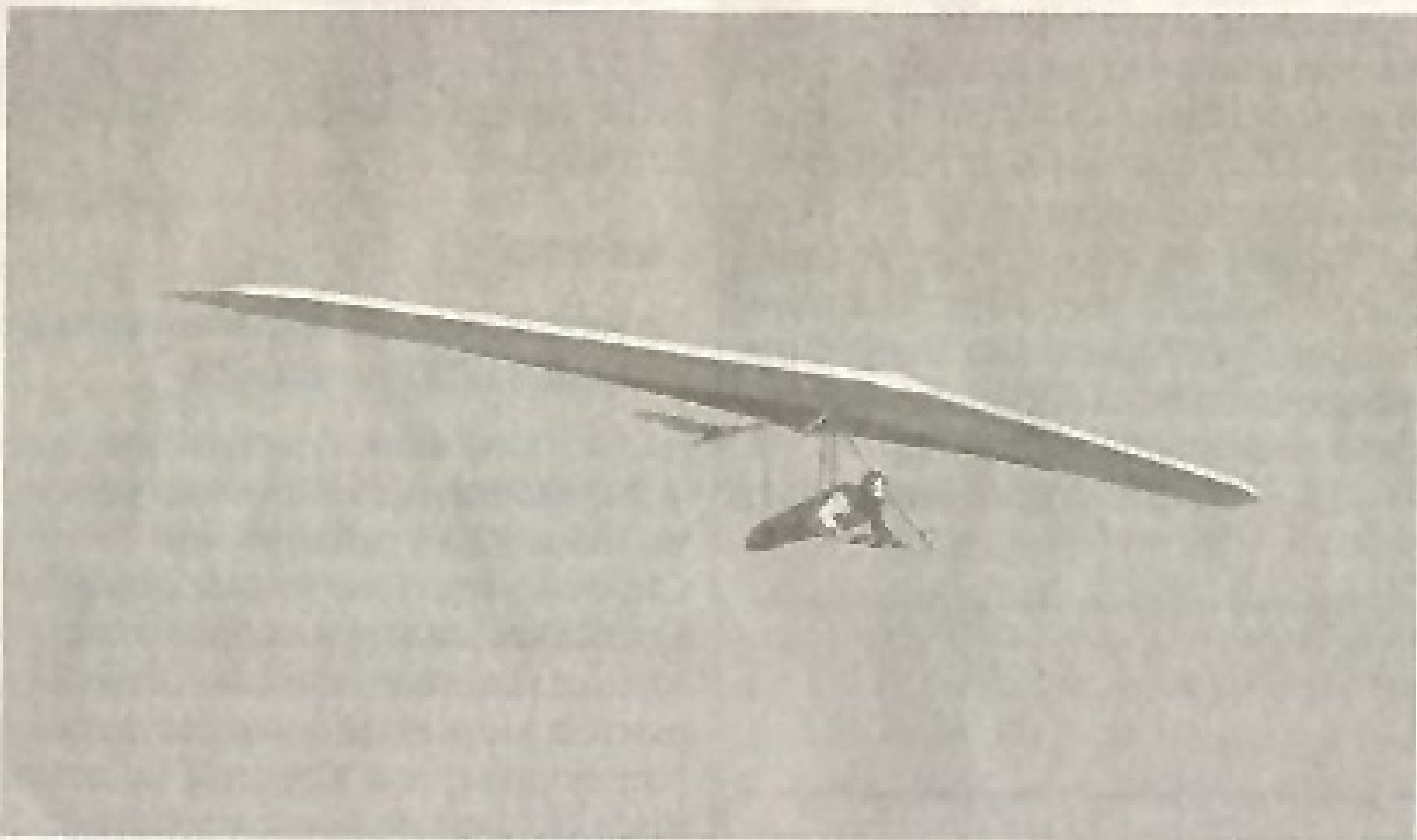


Malato di sclerosi multipla vola con il deltaplano



La sua filosofia di vita è quella del Saracino che va oltre le disavventure della vita e anche nelle situazioni più drammatiche sa giocare. L'avoiese Antonello Saltalamacchia, quarant'anni, da quattordici affetto da sclerosi multipla, non si arrende di fronte alle difficoltà della vita. E anzi, con una tenacia e una voglia di vivere, sicuramente superiori a quelle di tanti altri, si confronta con sfide sempre più difficili. L'ultima l'ha cominciata mercoledì scorso. E si tratta di un volo in deltaplano a motore che si concluderà sabato prossimo. Suoi compagni di volo l'istruttore Massimo Averzano, uno dei più esperti a livello nazionale e altri sette deltaplanisti, due dei quali siciliani, che con Saltalamacchia hanno iniziato quest'avventura partendo da Alicalabria, vicino Vibo Valentia.

Quindi si sono diretti a Capo d'Orlando, Sant'Agata di Militello e Caltanissetta. Oggi sarà la volta di Siracusa e poi sabato si concluderà questa che è soltanto una delle sfide con cui Antonello Saltalamacchia si confronta ormai da diversi anni. Nel 2004 è infatti partito per un raid in gommone, nel Mediterraneo, che lo ha portato a percorrere novecen-

to miglia in ottantaquattro ore. Nel 2005 ha invece percorso l'Atlantico a bordo di un gommone di dieci metri con il quale ha percorso tremilaseicento miglia, mentre nel marzo scorso ha battuto il record di immersione subacquea. Ma non gli basta ancora. Così a dimostrazione che anche chi sta male ha il diritto di spingersi oltre e di non ripiegarsi totalmente su un destino cattivo, sono ancora tanti i progetti che Antonello Saltalamacchia spera di poter portare a termine entro pochi mesi.

E fra questi c'è il record di altezza in deltaplano con il quale inizierà a confrontarsi subito dopo il ritorno da quest'ultimo volo. "Non so ancora che altezza riuscirò a raggiungere - afferma Saltalamacchia - perché molto dipenderà dagli allenamenti ai quali mi dedicherò con costanza". E come se non bastasse è alla ricerca di fondi per realizzare un ulteriore sogno. Quello di compiere una traversata dell'Atlantico in barca a vela nel mese di novembre. Ma non allena solo il suo corpo Saltalamacchia che, per motivi burocratici, ha dovuto rimandare al prossimo ottobre la laurea.

P. A.